



Camera di Commercio
Reggio Calabria



OSSERVATORIO ECONOMICO DI REGGIO CALABRIA

Linee di tendenza del sistema economico reggino

giugno 2008



A cura della Camera di Commercio di Reggio Calabria e dell'Istituto G. Tagliacarne

PRESENTAZIONE

L'Osservatorio Economico della provincia di Reggio Calabria,

uno strumento in evoluzione, per conoscere i punti di forza e di criticità del territorio, un patrimonio informativo, frutto di un'attività di raccolta continua di diverse fonti, di rilevazioni dirette, di elaborazioni ed analisi di dati, utile ed adeguato per la programmazione sociale, economica, occupazionale e territoriale, per la formulazione di interventi correttivi e di piani e strategie per lo sviluppo locale. Rappresenta un sistema integrato di informazioni e conoscenze economico-territoriali: dal reddito, all'occupazione, ai dati sulle imprese, ai fattori di sviluppo territoriale, agli approfondimenti settoriali, alle dinamiche congiunturali, agli scenari previsionali di sviluppo a quattro anni.

Questa pubblicazione, che va ad affiancarsi alle altre attività di analisi e studi che realizza la Camera di Commercio, rappresenta un facile strumento di lettura dei principali indicatori economici che caratterizzano il nostro territorio, un contributo di tipo divulgativo nell'ambito di un'attività di informazione economico-statistica che contribuisce al perseguimento di un più ampio e diverso obiettivo: conoscere con chiarezza i punti deboli della nostra economia in un contesto economico globalizzato, per migliorare l'attrazione competitiva del territorio e promuovere in maniera adeguata "il sistema Reggio".

*Il Presidente
Lucio Dattola*

INDICE

PRESENTAZIONE	6
LE LINEE DI TENDENZA DELL'ECONOMIA REGGINA	9
IL QUADRO ECONOMICO INTERNAZIONALE	10
IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE	11
I FATTORI CHE INFLUENZANO LA CRESCITA	12
LA CICLICITÀ PROVINCIALE	13
<i>Le dinamiche del PIL provinciale</i>	<i>14</i>
<i>Il valore aggiunto per settore</i>	<i>16</i>
<i>Il PIL pro capite</i>	<i>19</i>
<i>La morfologia imprenditoriale</i>	<i>20</i>
<i>L'ispessimento imprenditoriale</i>	<i>23</i>
<i>Il processo di internazionalizzazione</i>	<i>25</i>
<i>Il mercato del lavoro</i>	<i>32</i>
I FATTORI DI SVILUPPO TERRITORIALE	35
<i>L'articolazione delle infrastrutture di trasporto</i>	<i>35</i>
<i>Le utilities</i>	<i>36</i>
<i>Le infrastrutture sociali</i>	<i>37</i>
<i>Il credito</i>	<i>38</i>
GLI APPROFONDIMENTI SETTORIALI	40
<i>Le imprese innovative</i>	<i>40</i>
<i>Il turismo</i>	<i>42</i>
<i>L'artigianato</i>	<i>46</i>
<i>L'articolazione imprenditoriale all'interno delle sub aree provinciali</i>	<i>47</i>



LE LINEE DI TENDENZA DELL'ECONOMIA REGGINA

L'evoluzione morfologica dell'economia

I cambiamenti del sistema imprenditoriale

Le dinamiche del commercio estero

Le difficoltà del mercato del lavoro

La crescita della ricchezza pro capite

I mutamenti dei fattori territoriali dello sviluppo

IL QUADRO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Cresce l'economia mondiale ad un ritmo pari al +2,6% nel 2007; tuttavia, l'andamento economico internazionale risulta ancora influenzato dalla crisi dei mutui americani *subprime* e dagli effetti che le dinamiche inflattive hanno sui consumi. Si tratta, in particolare, di crescita dei prezzi di materie prime (in primis petrolio e generi alimentari di prima necessità) che, probabilmente, influenzeranno significativamente le dinamiche di crescita dei singoli paesi.

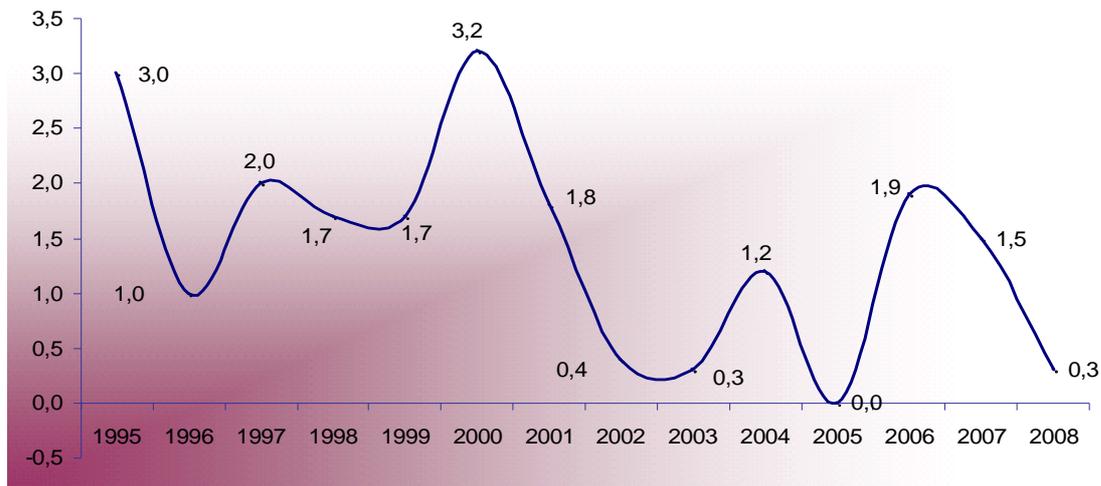
Andamento del PIL in Italia e nelle principali aree del mondo (2004 – Stime 2008)					
	2004	2005	2006	2007	2008
Stati Uniti	4,4	3,5	3,4	1,9	1,7
Giappone	3,8	1,8	3,0	1,9	1,9
Cina	10,1	10,4	11,1	11,5	10,0
Area Euro	1,7	1,3	2,6	2,3	2,1
Mondo	4,9	4,0	4,9	2,6	2,2

Fonte: OCSE, FMI, ISTAT, Banca d'Italia

IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Il rallentamento della crescita avrà un deciso impatto anche in Italia con un incremento del PIL di appena il +0,3% nel 2008, dopo che le previsioni, ancora nell'autunno 2007, erano pari al +1,5%, con un effetto di "trascinamento" negativo anche nel 2009. Un andamento di "stagnazione" iniziato già negli ultimi mesi dello scorso anno: infatti, nel 2007, l'Italia ha registrato il tasso di crescita più contenuto tra i principali Paesi industrializzati attestandosi, nel 2007, al +1,5%, a fronte di una media tra i Paesi del G7 del +2,3%.

Andamento delle variazioni del Pil italiano (1995 - 2007 - Stime 2008)



Fonte: Istat, Banca d'Italia

I FATTORI CHE INFLUENZANO LA CRESCITA

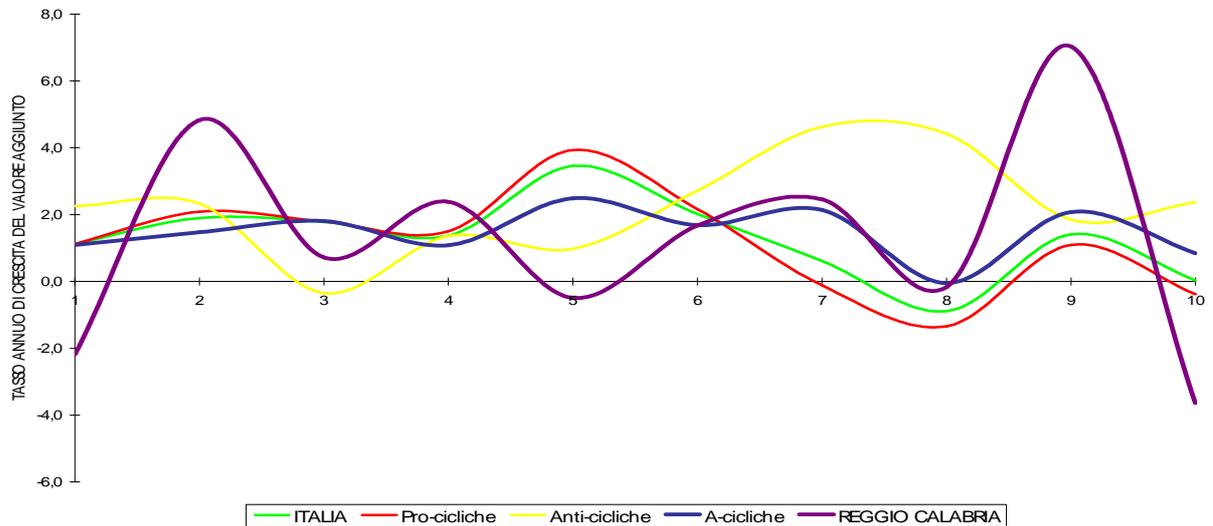
Le ragioni delle performance italiane sono dovute soprattutto alla presenza di 10 squilibri strutturali:

- elevato debito pubblico: 104% del PIL, il più consistente d'Europa;
- eccessiva frammentazione del sistema produttivo dove il 99,8% delle imprese ha meno di 50 addetti e circa la metà delle imprese ha meno di 10 addetti;
- marcata specializzazione in settori tradizionali a basso valore aggiunto ed a forte esposizione alla concorrenza internazionale;
- non sufficiente propensione all'innovazione e alla ricerca scientifica;
- forte dipendenza energetica dall'estero;
- inadeguata dotazione infrastrutturale;
- difficoltà nelle relazioni banche-imprese;
- alti costi e lentezza della burocrazia;
- elevata pressione fiscale;
- difficoltà storiche ad avviare un processo di crescita da parte di numerose aree del Mezzogiorno.

La ciclicità provinciale

La provincia di Reggio Calabria si distingue per un andamento ciclico non allineato alle dinamiche economiche nazionali (è una provincia a-ciclica), posticipando il trend di crescita di un anno. Solo a partire dal 2003 si evidenzia un processo di convergenza ciclica. Per questi motivi, l'impatto della crisi congiunturale internazionale in provincia di Reggio Calabria sarà medio-basso.

La Ciclicità delle province italiane (variazioni annue 1995 - 2005)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Le dinamiche del PIL provinciale

Reggio Calabria, con un Prodotto Interno Lordo nel 2007 pari ad oltre 9,1 miliardi di euro, è il secondo sistema economico provinciale per ordine di importanza in ambito regionale. La provincia contribuisce all'economia calabrese per il 27,3% ed a quella nazionale per lo 0,6%.

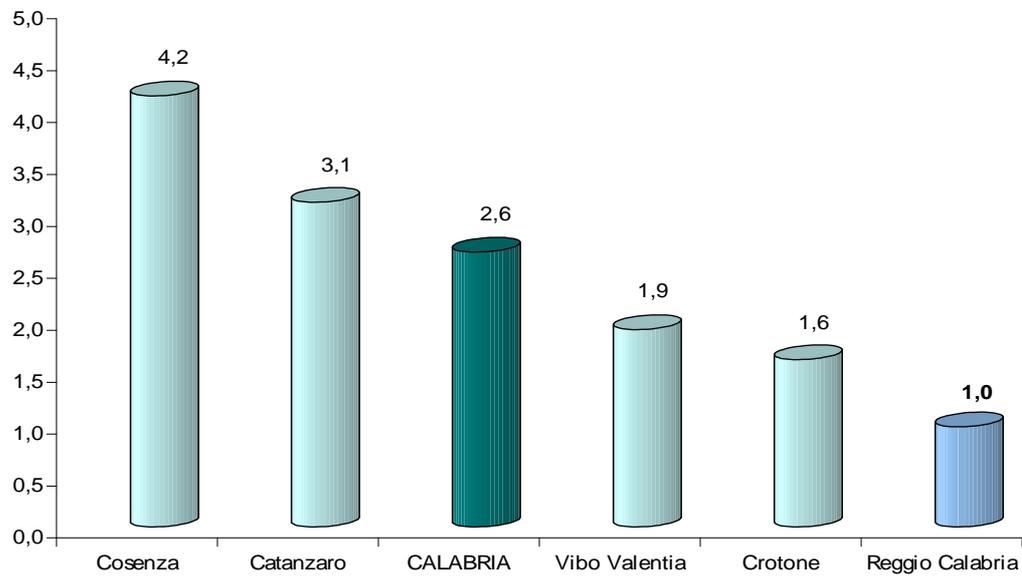
Prodotto interno lordo a prezzi correnti (in milioni di euro) nelle province calabresi, nel Mezzogiorno e in Italia - (Anni 2004-2007)

	2004	2005	2006	2007
Cosenza	10.876,3	11.162,7	11.758,8	12.239,4
Crotone	2.507,3	2.595,6	2.515,8	2.630,3
Catanzaro	6.339,5	6.421,8	6.789,0	6.939,2
Vibo Valentia	2.456,4	2.492,8	2.608,4	2.598,3
Reggio Calabria	8.893,8	8.943,8	8.835,7	9.157,7
CALABRIA	31.073,3	31.616,7	32.507,7	33.565,0
ITALIA	1.390.539,0	1.423.048,0	1.475.402,9	1.535.540,4

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Un sistema economico che, nonostante la consistenza e la presenza di settori strategici, trova difficoltà ad agganciare le dinamiche di crescita regionali, condizionate anche dai massimali di spesa del ciclo di programmazione Comunitaria 2000 – 2006.

Variazione media annua del prodotto interno lordo nelle province calabresi dal 2004 al 2007; in percentuale



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Il valore aggiunto per settore

La provincia di Reggio Calabria è caratterizzata da un importante peso del settore terziario: con un'incidenza sulla formazione della ricchezza provinciale pari al 79,7% i servizi rappresentano, infatti, il motore trainante dell'economia locale (soprattutto commercio e trasporti). Di rilievo è anche il contributo fornito dall'agricoltura, con un valore pari al 4,5%.

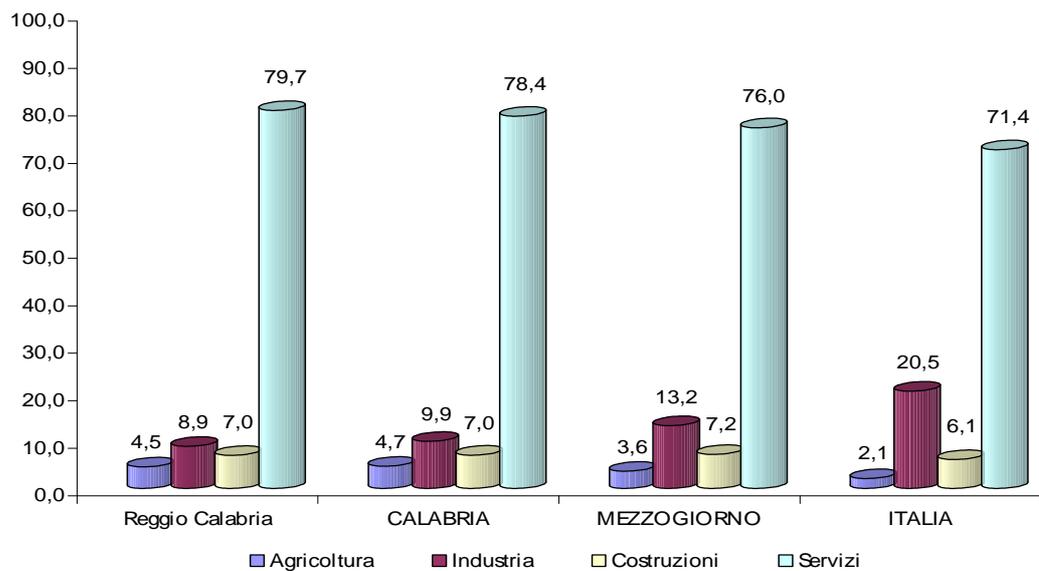
Il settore manifatturiero (industria in senso stretto), fornisce l'8,9% del valore aggiunto provinciale, mentre il settore edile presenta, invece, un peso più in linea con il valore medio nazionale (7%).

Valore aggiunto a prezzi correnti (in milioni di euro e in %) per settore di attività economica nelle province calabresi, nel Mezzogiorno e in Italia - (Anno 2006)

	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		Manifatturiero	Costruzioni	Totale		
Cosenza	438,3	1.025,7	719,3	1.745,0	8.318,5	10.501,8
Crotone	59,2	283,3	151,7	435,0	1.689,8	2.184,0
Catanzaro	333,5	595,6	433,0	1.028,6	4.640,1	6.002,2
Vibo Valentia	158,8	257,4	168,8	426,2	1.725,9	2.310,9
Reggio Calabria	351,4	689,8	540,5	1.230,3	6.192,6	7.774,3
CALABRIA	1.341,2	2.851,8	2.013,3	4.865,1	22.566,9	28.773,2
MEZZOGIORNO	11.207,4	40.945,2	22.158,9	63.104,1	235.182,2	309.493,7
ITALIA	27.193,3	270.000,6	79.776,0	349.776,6	939.616,1	1.316.586,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

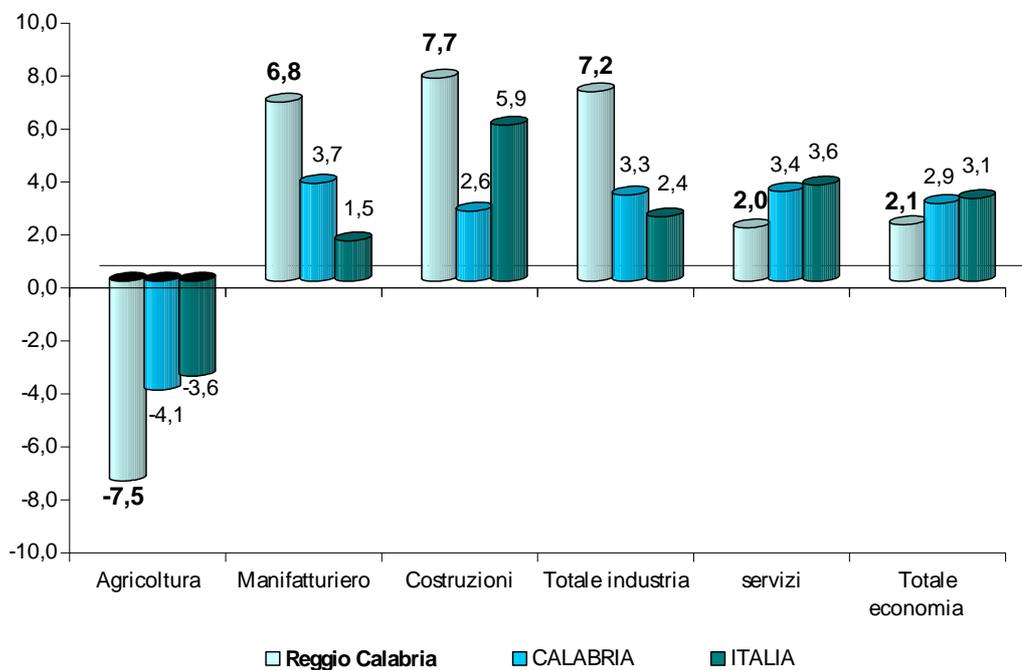
Incidenza percentuale del valore aggiunto per settori di attività economica a Reggio Calabria, in Calabria, nel Mezzogiorno ed in Italia (2006)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Un sistema economico che cresce lentamente a causa del modesto dinamismo e della flessione delle attività primarie. Buona, invece, la capacità di accumulazione del manifatturiero e delle costruzioni.

Variazione media annua del valore aggiunto settoriale di Reggio Calabria della Calabria e dell'Italia (2003-2006)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Il PIL pro capite

Un sistema economico che distribuisce ricchezza alla popolazione con difficoltà; il gap di Pil pro capite con la media nazionale è pari a 37,5 punti percentuali.

Prodotto interno lordo per abitante (valori assoluti e N.I. con Italia=100) nelle province calabresi, nel mezzogiorno ed in Italia (2005-2007)						
	Valori assoluti per abitante			Numero Indice (Italia=100)		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Cosenza	15.317	16.179	16.755	62,8	64,4	64,8
Crotone	15.088	14.649	15.237	61,9	58,3	58,9
Catanzaro	17.503	18.549	18.897	71,8	73,9	73,1
Vibo Valentia	14.833	15.569	15.471	60,9	62,0	59,8
Reggio Calabria	15.869	15.695	16.164	65,1	62,5	62,5
<i>CALABRIA</i>	<i>15.813</i>	<i>16.294</i>	<i>16.742</i>	<i>64,9</i>	<i>64,9</i>	<i>64,7</i>
<i>MEZZOGIORNO</i>	<i>16.516</i>	<i>17.052</i>	<i>17.457</i>	<i>67,8</i>	<i>67,9</i>	<i>67,5</i>
ITALIA	24.372	25.109	25.862	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

La morfologia imprenditoriale

Un sistema produttivo apparentemente molto simile a quello nazionale, ma la cui morfologia si distingue per un modesto apporto delle attività innovative ed a maggior valore aggiunto.

Distribuzione settoriale delle imprese attive nella provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia Nel 2007 (valori assoluti e percentuali)

	REGGIO CALABRIA		CALABRIA		ITALIA	
	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali	Assoluti	Percentuali
Agricoltura	7.594	17,6	31.761	20,5	910.952	17,6
Pesca	66	0,2	177	0,1	11.689	0,2
Estrazione di minerali	128	0,3	255	0,2	4.012	0,1
Attività manifatturiere	5.007	11,6	16.559	10,7	628.468	12,1
Energia elettrica, acqua, luce e gas	12	0,0	61	0,0	3.357	0,1
Costruzioni	5.102	11,8	20.182	13,0	775.886	15,0
Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	16.700	38,7	54.135	34,9	1.417.277	27,4
Alberghi e ristoranti	1.660	3,8	8.042	5,2	263.499	5,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	1.625	3,8	4.524	2,9	189.300	3,7
Intermediazione monetaria e finanziaria	773	1,8	2.420	1,6	104.337	2,0
Immobiliare, noleggio, informatica e ricerca	2.221	5,1	8.169	5,3	564.945	10,9
Istruzione	214	0,5	689	0,4	18.578	0,4
Sanità e altri servizi sociali	223	0,5	724	0,5	24.326	0,5
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.722	4,0	6.568	4,2	227.893	4,4
Imprese non classificate	93	0,2	806	0,5	303.402	0,6
TOTALE	43.141	100,0	155.075	100,0	5.174.921	100,0

Fonte: Elaborazione Istituto G.Tagliacarne su dati Infocamere

Nell'ultimo triennio il sistema imprenditoriale si muove con vischiosità. Il manifatturiero ed il commercio perdono significativamente peso, a fronte di una lenta evoluzione di altri settori.

Evoluzione del sistema imprenditoriale reggino nel periodo 2004/2007 (in %)

	Composizione % 2004	Composizione % 2007	Tasso di variazione medio annuo 2004 - 2007
Agricoltura	17,7	17,6	-0,3
Pesca	0,1	0,2	2,7
Estrazione di minerali	0,3	0,3	-5,1
Attività manifatturiere	12,4	11,6	-2,2
Energ.elettr.,gas e acqua	0,0	0,0	2,9
Costruzioni	11,3	11,8	1,4
Commercio	39,1	38,7	-0,4
Alberghi e ristoranti	3,6	3,8	2,3
Trasporti	3,7	3,8	0,4
Intermediaz. monetaria	1,6	1,8	3,5
Immobiliari, noleggio, inform., ricerca	0,5	0,5	3,0
Istruzione	0,5	0,5	3,4
Sanità	3,9	4,0	0,8
Imprese non classificate	0,6	0,2	-27,2
TOTALE	100,0	100,0	-0,1

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

I nuovi modelli di concorrenza impongono una revisione strutturale nei comparti del manifatturiero.

Evoluzione del sistema imprenditoriale manifatturiero reggino nel periodo 2004/2007 (in %)

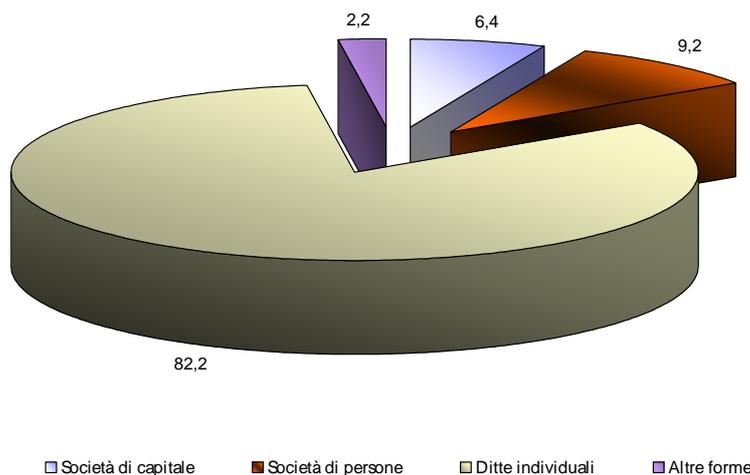
	Valori assoluti 2004	Composizione % 2004	Valori assoluti 2007	Composizione % 2007	Tasso di variazione medio annuo 2004 - 2007
Industrie alimentari	2.103	39,3	2.052	41,0	-0,8
Industrie tessili	118	2,2	94	1,9	-7,3
Abbigliamento	272	5,1	216	4,3	-7,4
Concia, cuoio	30	0,6	25	0,5	-5,9
Ind.legno, esclusi mobili	506	9,5	418	8,3	-6,2
Carta	28	0,5	30	0,6	2,3
Editoria	230	4,3	238	4,8	1,1
Raffinerie e combustibili	11	0,2	5	0,1	-23,1
Chimica	69	1,3	64	1,3	-2,5
Gomma, plastica	48	0,9	49	1,0	0,7
Minerali non metalliferi	373	7,0	347	6,9	-2,4
Metalli e loro leghe	22	0,4	22	0,4	0,0
Prod. metallo, escl.macchine	591	11,1	597	11,9	0,3
Macchine ed appar.meccanici	155	2,9	137	2,7	-4,0
Macchine per uff.,elaboratori	31	0,6	26	0,5	-5,7
Macchine ed appar.elettr.	83	1,6	72	1,4	-4,6
Appar.radiotel.e app.per comunicare	48	0,9	16	0,3	-30,7
Appar.medicali,precis.,strum.ottici	172	3,2	168	3,4	-0,8
Autoveicoli, rimorchi	15	0,3	17	0,3	4,3
Altri mezzi di trasporto	28	0,5	30	0,6	2,3
Mobili; altre industrie manif.	404	7,6	372	7,4	-2,7
Recupero e riciclaggio	9	0,2	12	0,2	10,1
Totale manifatturiero	5.346	100,0	5.007	100,0	-2,2

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

L'ispessimento imprenditoriale

Continua il processo di "ispessimento" che sta interessando negli ultimi anni il tessuto produttivo locale e che rappresenta un fattore importante e necessario all'aumento della capacità di investimento delle imprese e, quindi, delle loro potenzialità di sviluppo organizzativo e produttivo al fine di rendersi più competitive sul mercato, anche se ancora modesta (6,4%) appare l'incidenza delle imprese operanti sotto forma di società di capitale.

Composizione (%) delle imprese attive in provincia di Reggio Calabria per natura giuridica (2007)



Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

**Imprese per natura giuridica in provincia di Reggio Calabria, composizione e tasso di
variazione medio annuo (2004-2007)**

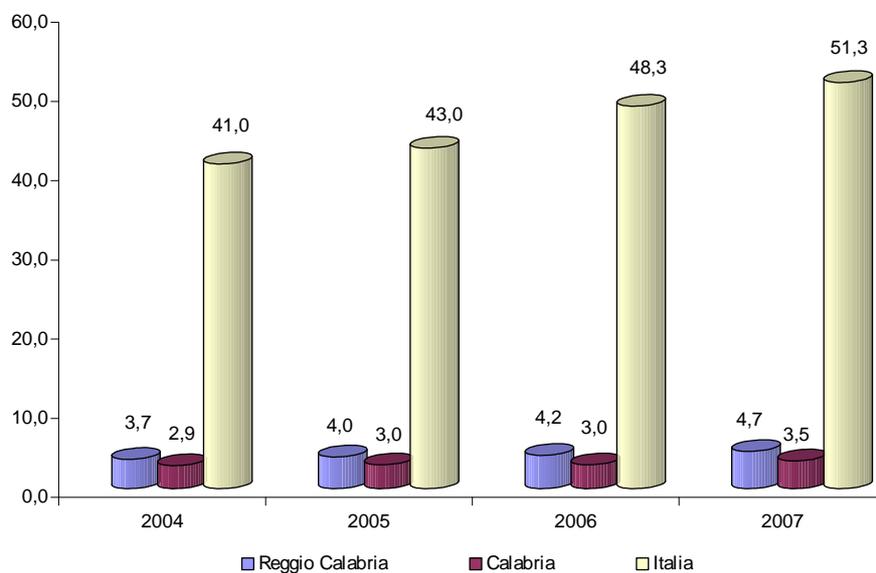
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
	Valori assoluti				
2004	2.145	4.014	36.178	896	43.233
2007	2.744	3.989	35.457	951	43.141
	Incidenze percentuali				
2004	5,0	9,3	83,7	2,1	100,0
2007	6,4	9,2	82,2	2,2	100,0
	Tasso di variazione medio annuo 2007/2004				
2007/2004	8,6	-0,2	-0,7	2,0	-0,1

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

Il processo di internazionalizzazione

Il sistema produttivo locale non presenta una elevata apertura internazionale, con un valore pari al 4,7% è cresciuta, dal 2004 al 2007, di un punto percentuale. Sebbene la provincia reggina registri un tasso di apertura superiore di un punto percentuale a quello calabrese (3,5%), infatti, evidenzia un ampio distacco con il valore medio nazionale, pari a 51,3%.

Andamento del tasso di apertura* in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia (2004-2007)



* è dato dal rapporto tra la somma delle esportazioni e delle importazioni e PIL (espresso in termini percentuali)

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

La provincia reggina presenta una bassa propensione alla competizione internazionale ed un dinamismo limitato sui mercati esteri. Entrando nel dettaglio degli indicatori, il valore che sta ad indicare la propensione all'export della provincia reggina ammonta nel 2007 al 2,1% e non evidenzia importanti cambiamenti nel triennio preso in considerazione (2003-2007).

Andamento della propensione all'esportazione* in provincia di Reggio Calabria, in Calabria, in Italia (2003-2007)

	2003	2004	2005	2006	2007
Reggio Calabria	1,5	1,6	1,5	1,6	2,1
CALABRIA	1,1	1,1	1,0	1,0	1,3
ITALIA	19,8	20,5	21,2	22,5	23,4

* la propensione all'esportazione è data dal rapporto tra le esportazioni e PIL

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Andamento della propensione all'import* in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia (2003-2007)

	2003	2004	2005	2006	2007
Reggio Calabria	2,3	2,1	2,5	2,7	2,4
CALABRIA	1,9	1,8	1,9	1,9	2,1
ITALIA	19,7	20,6	21,8	23,9	24,0

* la propensione all'import è data dal rapporto tra importazioni e PIL

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Nel 2007, Reggio Calabria presenta un valore delle esportazioni pari a quasi 192 milioni di euro, registrando un incremento rispetto al 2004 di 30 milioni euro.

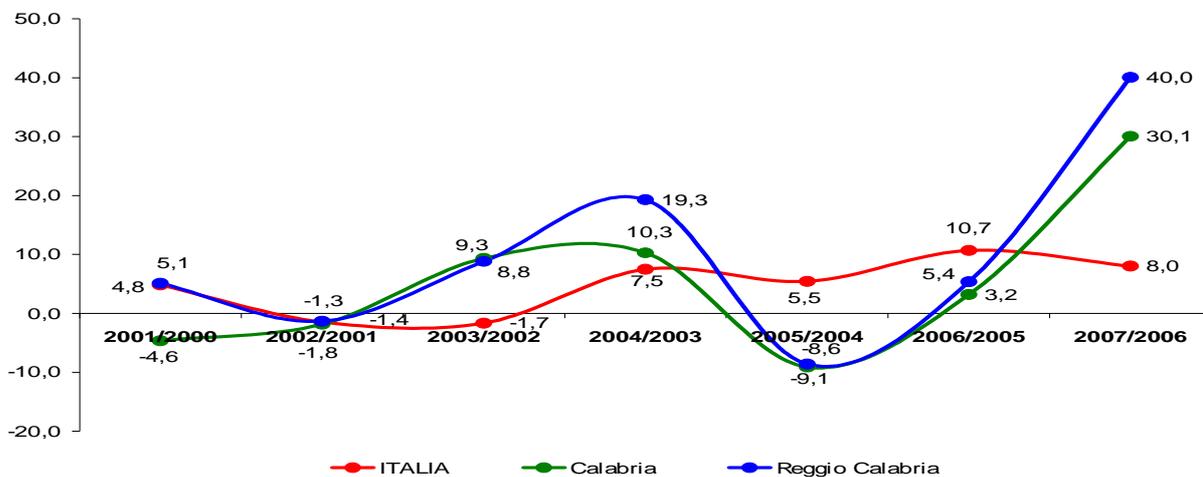
Andamento delle esportazioni in provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia in euro e composizione percentuale (2004 e 2007)		
	2004	2007
Reggio di Calabria	142.152.416	191.712.573
Calabria	350.730.240	427.917.373
ITALIA	284.413.361.016	358.633.067.719
Reggio Calabria/Calabria	40,5	44,8
Calabria/Italia	0,1	0,1

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

La serie storica delle variazioni percentuali delle esportazioni provinciali dal 2000 al 2007 sottolinea come la provincia reggina segua le dinamiche dell'export nazionale, quantomeno a partire dall'introduzione dell'euro.

Per quanto riguarda il 2007 la provincia presenta una crescita consistente, pari al +40%, sebbene in termini di valori assoluti il valore delle esportazioni si manifesta ancora contenuto. A trainare la cospicua crescita sono i prodotti chimici ed i mezzi di trasporto.

Andamento delle variazioni annue delle esportazioni in provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia (valori percentuali dal 2000 al 2007)



Fonte: Elaborazione G. Tagliacarne su dati Istat

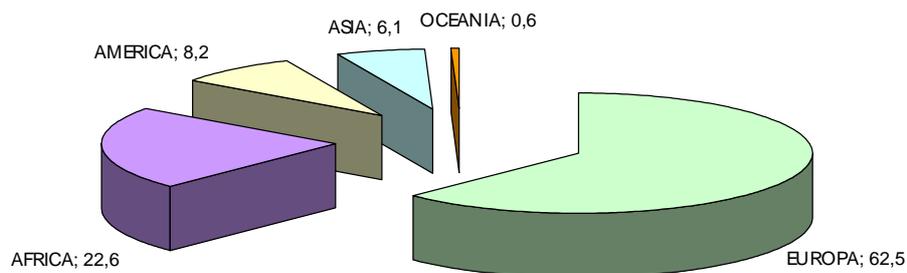
Andamento delle variazioni annue delle esportazioni in provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia (valori percentuali dal 2000 al 2007)

	2006	2007	Composizione % 2007	Variazione % sul 2006
Prodotti dell'agricoltura e della silvicoltura	19.964.213	17.128.860	8,9	-14,2
Minerali energetici e non energetici	44.248	20	0,0	-100,0
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	32.109.225	35.322.657	18,4	10,0
<i>Prodotti tessili e di abbigliamento</i>	13.920.339	8.877.243	4,6	-36,2
<i>Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	570.090	635.696	0,3	11,5
<i>Legno e prodotti in legno</i>	2.637.049	2.587.245	1,3	-1,9
<i>Carta ed editoria</i>	186.612	232.292	0,1	24,5
<i>Raffinati e combustibili</i>	1.567	47.943	0,0	2.959,5
<i>Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali</i>	53.233.354	54.234.346	28,3	1,9
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	6.954.175	7.291.219	3,8	4,8
<i>Prodotti di lavorazione di minerali non met.</i>	1.679.761	1.797.117	0,9	7,0
<i>Metalli e prodotti in metallo</i>	694.065	1.050.085	0,5	51,3
<i>Macchine ed apparecchi meccanici</i>	2.107.267	2.168.389	1,1	2,9
<i>Macchine elettriche ed app. elettroniche</i>	895.881	1.554.165	0,8	73,5
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.098.267	57.038.793	29,8	5.093,5
<i>Altri prodotti delle industrie manifatturiere</i>	595.337	742.201	0,4	24,7
Prodotti trasformati e manufatti	116.682.989	173.579.391	90,5	48,8
Terziario avanzato	28.577	51.037	0,0	78,6
Prodotti di altri servizi sociali e personali	32.306	8.979	0,0	-72,2
Provviste di bordo	150.370	944.286	0,5	528,0
TOTALE	136.902.703	191.712.573	100,0	40,0

Fonte: Elaborazione G. Tagliacarne su dati Istat

La distribuzione geografica delle esportazioni evidenzia l'importanza che riveste il continente europeo, al quale viene destinata la quota più rilevante delle merci, pari al 62,5% del totale esportato nel 2006. Entrando nel dettaglio emerge che i principali partner europei sono rappresentati dalla Germania, dalla Spagna e dalla Francia, ma nel 2007 si segnala l'importante risultato del Marocco (circa il 20% dell'export reggino), probabilmente legato al settore dei mezzi di trasporto.

Composizione delle esportazioni della provincia di Reggio Calabria per area continentale (valori percentuali al 2007)



Fonte: Elaborazione G. Tagliacarne su dati Istat

Esportazioni della provincia di Reggio Calabria per area geografica (valori assoluti, composizione e variazioni percentuali dal 2006 al 2007)

	Export 2006	Export 2007	Composizione % 2007	Variazione % sul 2006
EUROPA	104.149.582	119.457.984	62,5	14,7
Germania	25.791.290	22.426.545	11,7	-13,0
Spagna	22.355.538	20.371.150	10,7	-8,9
Grecia	7.072.736	12.804.002	6,7	81,0
Paesi Bassi	7.993.565	12.032.143	6,3	50,5
Francia	10.979.223	10.205.816	5,3	-7,0
Regno Unito	7.820.862	8.743.136	4,6	11,8
Svezia	768.662	5.649.655	3,0	635,0
Polonia	4.139.237	3.665.080	1,9	-11,5
Belgio	2.554.324	3.272.568	1,7	28,1
Austria	2.588.030	2.498.615	1,3	-3,5
Svizzera	2.588.352	2.329.016	1,2	-10,0
Irlanda	782.754	1.484.972	0,8	89,7
Ungheria	827.882	1.361.505	0,7	64,5
AFRICA	4.426.772	43.175.213	22,6	875,3
Marocco	228.773	37.936.342	19,9	16.482,5
Algeria	2.387.032	2.528.930	1,3	5,9
AMERICA	14.677.543	15.647.854	8,2	6,6
Stati Uniti	10.801.000	12.713.842	6,7	17,7
Canada	2.465.433	1.629.625	0,9	-33,9
ASIA	11.553.978	11.603.517	6,1	0,4
Emirati Arabi Uniti	1.892.378	2.896.735	1,5	53,1
OCEANIA	2.029.593	1.226.112	0,6	-39,6
TOTALE	136.837.468	191.712.573	100,0	40,1

Fonte: Elaborazione G. Tagliacarne su dati Istat

Il mercato del lavoro

Nel sistema economico reggino gli occupati sono, al 2007, oltre 186 mila, in flessione di due punti percentuali rispetto al 2004. In flessione, nel medesimo periodo, anche le i disoccupati (-52%) e le forze di lavoro (-11,6%), segno che tali dinamiche sono condizionate dagli andamenti demografici e migratori.

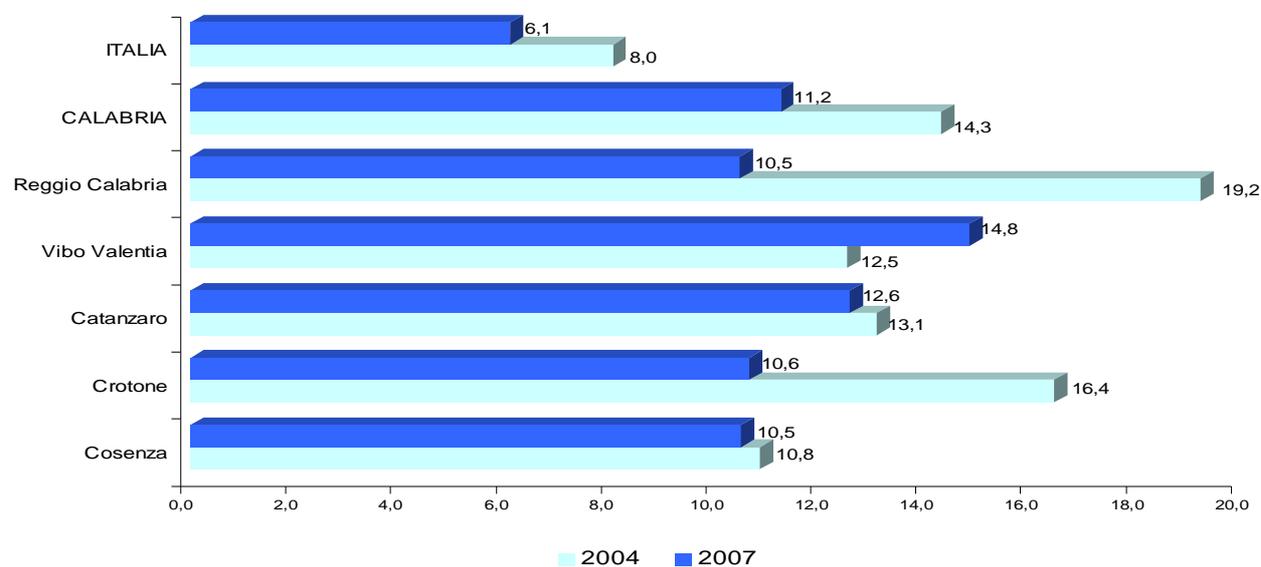
Forze di lavoro, occupati e disoccupati suddivisi in provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia - (Anni 2004-2007)

	2004	2005	2006	2007	var. % ('07-'04)
Forze di lavoro					
Reggio Calabria	210.896	207.071	198.681	186.341	-11,6
CALABRIA	723.523	704.800	705.370	678.466	-6,2
ITALIA	24.364.823	24.451.394	24.661.628	24.727.878	1,5
Occupati					
Reggio Calabria	170.311	173.376	173.389	166.851	-2,0
CALABRIA	620.120	603.419	614.551	602.197	-2,9
ITALIA	22.404.430	22.562.829	22.988.216	23.221.837	3,6
Disoccupati					
Reggio Calabria	40.585	33.695	25.292	19.490	-52,0
CALABRIA	103.403	101.381	90.819	76.269	-26,2
ITALIA	1.960.393	1.888.565	1.673.412	1.506.041	-23,2

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Un segnale positivo deriva dal tasso di disoccupazione che, in un'ottica di confronto temporale, mostra un sensibile miglioramento, rispetto al 2004; tuttavia, in tale dinamica va considerato il fatto che il numero dei disoccupati è diminuito in maniera consistente per l'“effetto scoraggiamento”. Il tasso di disoccupazione reggino (10,5%) è quello che nella regione ha subito il calo più marcato (circa 9 punti percentuali). Permane, tuttavia, un evidente divario con la media nazionale (6,1%).

Confronto territoriale del tasso di disoccupazione nelle province calabresi ed in Italia - (Anni 2004-2007) - (valori %)



Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Tasso di attività e tasso di occupazione in provincia di Reggio Calabria, in Calabria ed in Italia - (Anni 2004-2007) (valori %)

	Tasso di attività 15-64 anni*					Tasso di occupazione 15-64 anni**				
	2004	2005	2006	2007	differenza ('07-'04)	2004	2005	2006	2007	differenza ('07-'04)
Reggio Calabria	56,4	54,8	52,9	49,8	-6,6	45,5	45,7	46,1	44,5	-0,9
CALABRIA	53,7	52,1	52,4	50,6	-3,1	46,0	44,5	45,6	44,9	-1,1
ITALIA	62,5	62,4	62,7	62,5	0,0	57,4	57,5	58,4	58,7	1,2

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Principali indicatori del mercato del lavoro suddivisi per genere in Provincia di Reggio Calabria ed in Italia - (Anno 2007) (valori %)

	tasso di occupazione 15-64 anni		tasso di attività 15-64 anni		tasso di disoccupazione	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Reggio Calabria	58,1	31,2	63,7	36,1	8,6	13,6
CALABRIA	58,9	31,0	65,1	36,3	9,4	14,5
ITALIA	70,7	46,6	74,4	50,7	4,9	7,9

Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

I FATTORI DI SVILUPPO TERRITORIALE

L'articolazione delle infrastrutture di trasporto

L'indice quantitativo di dotazione delle infrastrutture senza porti per la provincia di Reggio Calabria, pari a 89,7 (in n.i. con Italia = 100) risulta, di poco inferiore al corrispettivo dato nazionale, ma superiore alla media regionale ed a quella del Mezzogiorno che si attestano rispettivamente a 75,1 e 77,7.

Tra i diversi fattori che contribuiscono a tale risultato, un ruolo di particolare importanza viene rivestito dalla dotazione di un sistema portuale di grande rilievo; Reggio Calabria con un indice pari a 214,3 presenta un notevole vantaggio rispetto ai valori registrati nel Mezzogiorno (105,6) ed in Italia (100). Lo sviluppo portuale della provincia reggina dipende principalmente dal porto di Gioia Tauro, che rappresenta, attualmente, il più grande terminal per transhipment del Mediterraneo.

Indici di dotazione delle infrastrutture di trasporto delle province calabresi, nel Mezzogiorno e dell'Italia - (Anno 2007)

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti (e bacini d'utenza)	Aeroporti (e bacini d'utenza)	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
Catanzaro	108,0	94,3	0,0	196,0	88,3	98,1
Cosenza	109,5	98,0	24,0	0,0	56,9	60,6
Crotone	60,6	18,6	57,8	109,2	52,0	51,4
Reggio Calabria	103,9	147,8	214,3	126,9	102,1	89,7
Vibo Valentia	138,9	279,7	85,0	0,0	87,0	87,2
Calabria	105,2	115,4	73,7	74,8	74,9	75,1
MEZZOGIORNO	87,1	87,8	105,6	61,2	80,4	77,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne

Le utilities

Permangono situazioni di criticità nell'ambito delle utilities, anche se nel confronto regionale la situazione delle reti per la telefonia e la telematica appare soddisfacente (numero indice 90; Italia = 100)

Indici di dotazione delle infrastrutture economiche delle province calabresi, nel Mezzogiorno e dell'Italia - (Anno 2007)

	Impianti e reti energetico- ambientali	Strutture e reti per la telefonia e la telematica	Reti bancarie e di servizi vari	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
Catanzaro	95,0	77,1	58,2	88,3	98,1
Cosenza	47,9	62,2	49,8	56,9	60,6
Crotone	45,5	63,9	34,0	52,0	51,4
Reggio Calabria	49,3	90,0	65,7	102,1	89,7
Vibo Valentia	48,2	62,3	58,8	87,0	87,2
Calabria	56,0	71,5	54,1	74,9	75,1
MEZZOGIORNO	64,5	94,9	63,8	80,4	77,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne

Le infrastrutture sociali

Alcuni spunti di riflessione devono essere spesi per le infrastrutture sociali che denotano una condizione di difficoltà, soprattutto in riferimento alle strutture culturali e ricreative, per le quali Reggio Calabria presenta un indice pari a 33, ossia ad un terzo di quello nazionale.

Indici di dotazione delle infrastrutture sociali delle province calabresi, nel Mezzogiorno e dell'Italia - (Anno 2007)

	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
Catanzaro	26,4	119,1	108,7	88,3	98,1
Cosenza	48,5	74,5	55,1	56,9	60,6
Crotone	18,9	51,1	60,6	52,0	51,4
Reggio Calabria	33,0	110,6	79,8	102,1	89,7
Vibo Valentia	41,6	65,6	89,6	87,0	87,2
Calabria	37,4	87,7	73,5	74,9	75,1
MEZZOGIORNO	57,1	99,1	83,5	80,4	77,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne

Il credito

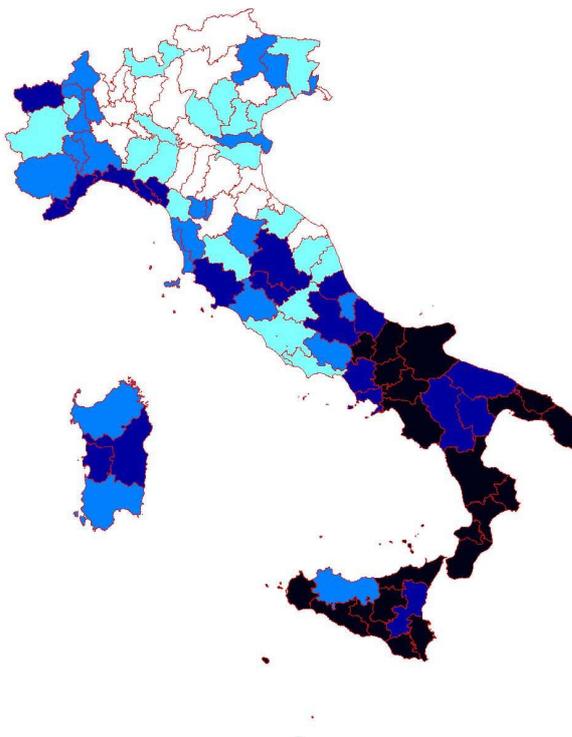
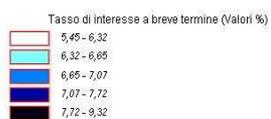
La situazione del credito nelle province calabresi risulta penalizzante per le imprese che si impegnano in investimenti ed affrontano le sfide di mercato.

Graduatoria provinciale crescente dei tassi di interesse a breve termine; prime ed ultime dieci province italiane, province calabresi, Mezzogiorno ed Italia (Anno 2006)

Tasso interesse breve termine			Tasso interesse breve termine		
Pos.	Provincia	(%)	Pos.	Provincia	(%)
1	Trento	5,5	94	Caltanissetta	8,2
2	Firenze	5,5	95	Lecce	8,2
3	Bolzano	5,6	96	Taranto	8,3
4	Bologna	5,6	97	Brindisi	8,4
5	Milano	5,9	98	Enna	8,5
6	Modena	6,1	99	Reggio Calabria	9,0
7	Brescia	6,1	100	Crotone	9,0
8	Emilia	6,2	101	Catanzaro	9,1
9	Ancona	6,2	102	Vibo Valentia	9,1
10	Rimini	6,2	103	Cosenza	9,3
				ITALIA	6,4

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne - Unioncamere su dati Banca d'Italia

Distribuzione provinciale del tasso di interesse a breve termine (Anno 2006)



Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne - Unioncamere su dati Banca d'Italia

GLI APPROFONDIMENTI SETTORIALI

Le imprese innovative

Nel 2007, le imprese impegnate nell'informatica e nella ricerca della provincia di Reggio Calabria hanno registrato una contrazione (-3,2%), a fronte di una crescita evidenziata a livello nazionale (+1,4%).

Imprese (Unità locali) innovative nella provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia suddivise per settore nel 2007; variazione annua 2007/2006

	Informatica e attività connesse	Ricerca e sviluppo	Totale
2007			
Reggio Calabria	637	25	662
Calabria	2643	105	2748
ITALIA	111584	4914	116498
Variazione annua 2007/2006			
Reggio Calabria	-3,0	-7,4	-3,2
Calabria	-0,7	4,0	-0,5
ITALIA	1,1	6,9	1,4

Fonte: Infocamere

Nell'ambito del manifatturiero, le imprese che si occupano di innovazione ammontano, nel 2007, a 555 unità; anch'esse risultano in flessione (-7,3%).

Imprese (unità locali) innovative manifatturiere nella provincia di Reggio Calabria, in Calabria nel 2007; variazione 2007/2006

	Macchine ed appar.mecc an.	Macchine per uffici	Macchine ed appar.elettr .	Fabbric. appar. radiotel.	Appar.m edicali	Totale
2007						
Reggio Calabria	189	36	102	25	203	555
Calabria	731	166	348	117	731	2.093
						149.96
ITALIA	70.601	5.928	28.444	9.302	35.690	5
Variazione annua 2007/2006						
Reggio Calabria	-9,6	-10,0	-7,3	-10,7	-4,2	-7,3
Calabria	-3,1	-6,2	-2,2	-2,5	-1,2	-2,5
ITALIA	-0,3	-1,4	-0,9	-1,9	-1,0	-0,7

Fonte: Infocamere

Il turismo

Il turismo in provincia di Reggio Calabria può essere considerato come un'opportunità ancora da esplorare. Contenuti sono i numeri degli arrivi e delle presenze, se si considera anche solo le potenzialità del patrimonio costiero.

Arrivi e presenze italiane e straniere negli esercizi ricettivi a Reggio Calabria, in Calabria e in Italia (valori quantitativi e %) - (Anno 2006)

	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Reggio Calabria	209.885	601.873	37.111	137.455	246.996	739.328
CALABRIA	1.244.549	6.675.806	231.477	1.479.247	1.476.026	8.155.053
ITALIA	51.850.572	209.903.437	41.193.827	156.861.341	93.044.399	366.764.778
	%				% su totale Regione	
Reggio Calabria	85,0	81,4	15,0	18,6	16,7	9,1
CALABRIA	84,3	81,9	15,7	18,1	100,0	100,0
ITALIA	55,7	57,2	44,3	42,8	-	-

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Contenuto l'appeal internazionale della provincia di Reggio Calabria; solo il 15% dei turisti è straniero (Italia 44,3%). In altri termini, il turismo reggino si caratterizza per l'elevata presenza di seconde case e dalla bassa capacità di spesa del turista.

**Graduatoria provinciale decrescente per indice di internazionalizzazione turistica (Valori %)
- (Anno 2006)**

Pos.	Province	Indice di internazionalizzazione turistica (Arrivi stranieri / Totale arrivi)	Pos.	Province	Indice di internazionalizzazione turistica (Arrivi stranieri / Totale arrivi)
1	Venezia	72,5	98	Rieti	12,3
2	Verbano-Cusio-Ossola	69,6	99	Chieti	11,2
3	Firenze	68,9	100	Caltanissetta	10,8
4	Roma	67,7	101	Potenza	10,7
5	Como	63,2	102	Avellino	10,5
6	Prato	62,9	103	Cosenza	9,2
7	Bolzano/Bozen	60,9	104	Crotone	8,9
8	Verona	60,5	105	Isernia	8,8
9	Pistoia	57,1	106	L'Aquila	7,3
10	Pisa	54,4	107	Campobasso	7,0
89	Reggio di Calabria	15,0		ITALIA	44,3

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

Elevato è il livello qualitativo dell'offerta turistica reggina anche in termini di ricettività. Rispetto alla media nazionale, gli alberghi a 4 e 5 stelle sono il doppio.

Graduatoria provinciale decrescente per indice di qualità alberghiera (Valori %) - (Anno 2006)

Pos.	Province	Indice di qualità alberghiera	Pos.	Province	Indice di qualità alberghiera
1	Prato	42,9	98	Teramo	6,5
2	Brindisi	38,4	99	Pesaro e Urbino	6,4
3	Bari	34,1	100	Imperia	6,4
4	Taranto	33,3	101	Bolzano/Bozen	6,3
5	Olbia Tempio	32,6	102	La Spezia	6,3
6	Matera	30,4	103	Forlì-Cesena	5,8
7	Padova	30,2	104	Rimini	5,7
8	Cagliari	28,2	105	Vercelli	4,3
9	Crotone	26,8	106	Savona	3,5
10	Milano	26,5	107	Massa-Carrara	3,3
12	Reggio di Calabria	24,6		ITALIA	12,4

Fonte: elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati Istat

Un territorio, quello reggino, che potrebbe essere maggiormente valorizzato con attrattività turistiche.

Graduatoria provinciale decrescente per indice di concentrazione (Valori assoluti) - (Anno 2006)

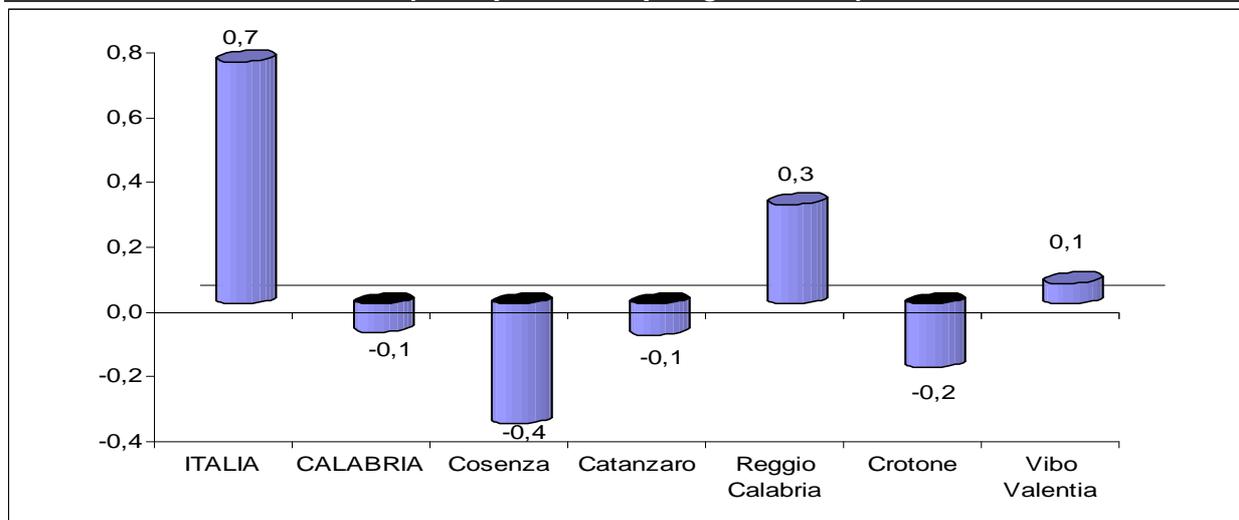
Pos.	Province	Indice di concentrazione turistica (Arrivi /Popolazione)	Pos.	Province	Indice di concentrazione turistica (Arrivi /Popolazione)
1	Bolzano/Bozen	1.034,8	98	Carbonia-Iglesias	39,3
2	Rimini	962,4	99	Bari	38,4
3	Venezia	846,5	100	Vercelli	37,6
4	Aosta	676,6	101	Viterbo	36,7
5	Trento	585,4	102	Medio Campidano	35,6
6	Siena	534,0	103	Enna	31,5
7	Grosseto	493,2	104	Avellino	26,0
8	Olbia Tempio	454,2	105	Benevento	20,5
9	Verbano-Cusio-Ossola	408,3	106	Caltanissetta	19,5
10	Firenze	406,5	107	Caserta	17,5
94	Reggio di Calabria	43,8		ITALIA	157,4

Fonte: elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati Istat

L'artigianato

Le imprese artigiane in provincia di Reggio Calabria sono poco meno di 10.000 e, contrariamente a quanto avviene nelle altre province della regione, mostrano una discreta crescita nel 2007 (+0,3%; Calabria -0,7%)

Variazione 2007/2006 delle imprese (unità locali) artigiane nelle province calabresi ed in Italia



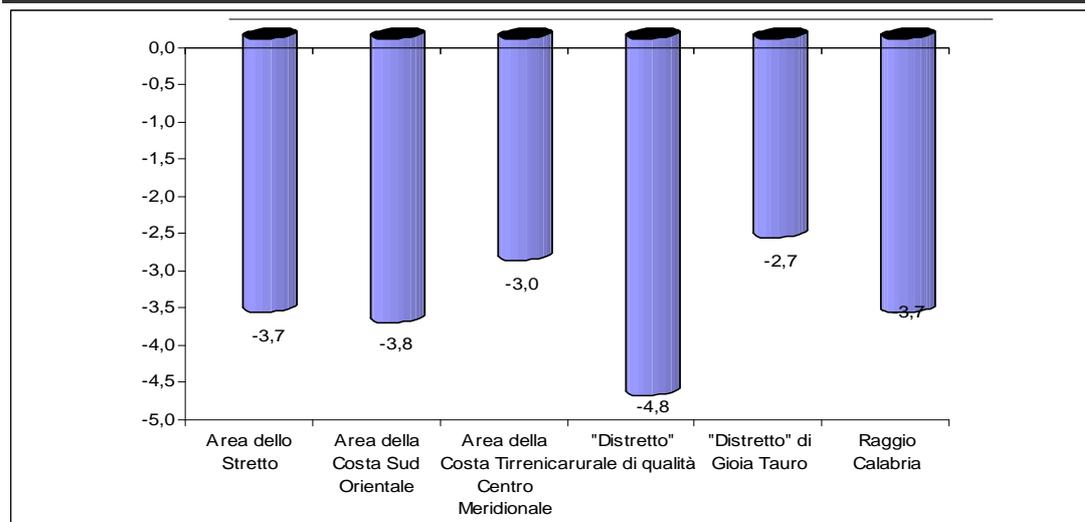
Valori assoluti

Reggio Calabria	9.779
CALABRIA	37.559
ITALIA	1.482.452

Fonte: Infocamere

L'articolazione imprenditoriale all'interno delle sub aree provinciali

Variazione 2007/2006 delle unità locali all'interno delle sub aree della provincia di Reggio Calabria



Valori assoluti unità locali registrate

Area dello Stretto	19.848
Area della Costa Sud Orientale	15.912
Area della Costa Tirrenica Centro Meridionale	14.163
"Distretto" rurale di qualità	6.643
"Distretto" di Gioia Tauro	9.631
Reggio Calabria	56.401

Fonte: elaborazione su dati Infocamere



Camera di Commercio
Reggio Calabria



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria
Via T. Campanella, 12, 89125 REGGIO CALABRIA
Tel.: 0965/384111, Fax: 0965/332373
www.rc.camcom.it